

## Foglio Informativo del servizio accettazione pagamenti PagoBANCOMAT® (ACQUIRING P.O.S.)

**PayTipper S.p.A.**

Redatto ai sensi della Delibera CICR n. 286 del 4 marzo 2003 e delle "Disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari". Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" di cui al Provvedimento del 19 marzo 2019 della Banca d'Italia, e successive modifiche ed integrazioni.

### INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO DI PAGAMENTO

PayTipper S.p.A. – sede legale: Via Marco D'Aviano 2 - 20131 Milano - Capitale sociale € 3.000.000,00 i. v. – P.IVA 15844561009, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 07338820967 – R.E.A. 1951883 – BIC PAYTITM1 – ABI 36017 – www.paytipper.com – e-mail: info@paytipper.com  
Iscritto all'Albo degli Istituti di Pagamento con identificativo 36017.2 – Telefono 02 872941 – Fax 02 87294302

### IL SERVIZIO DI ACCETTAZIONE DEI PAGAMENTI

Il Servizio di accettazione dei pagamenti PagoBANCOMAT® (Acquiring P.O.S.) garantisce agli Esercenti la canalizzazione, direttamente in conto corrente, dei flussi contabili generati dagli incassi effettuati tramite le Carte di pagamento contraddistinte dal Marchio PagoBANCOMAT®, al lordo delle commissioni applicate dall'Istituto.

Il Servizio prevede l'installazione di un'apparecchiatura P.O.S., che permette l'accettazione delle Carte di Pagamento e il successivo accredito delle somme incassate dagli esercenti sul conto di pagamento indicato all'atto della sottoscrizione del Modulo di richiesta con pari addebito per i Titolari della Carta.

#### Rischi Tipici:

1. Rischio di riaddebito degli importi delle transazioni

Per le Transazioni effettuate tramite P.O.S., l'Esercente deve, all'atto dell'accettazione della carta Pagobancomat, effettuare una serie di verifiche. Se le verifiche non vengano effettuate e, successivamente, la carta risulta rubata, smarrita o nel caso in cui il Titolare effettui contestazioni, l'importo della Transazione potrà essere riaddebitato all'Esercente.

2. Rischi connessi a malfunzionamenti delle infrastrutture tecniche

Eventuali problematiche delle infrastrutture tecniche coinvolte nella gestione delle Transazioni P.O.S. (es. mancanza linea telefonica, mancanza della fornitura di energia elettrica ecc.), possono comportare sospensioni o ritardi nello svolgimento del Servizio.

VOCI DI COSTO Servizio di accettazione dei pagamenti PagoBANCOMAT®	Addebiti
Canone annuo servizio rendicontazione via posta elettronica	Gratuito
Canone annuo servizio rendicontazione via posta ordinaria	36,00 €
Commissione sul transato carte di debito PagoBANCOMAT® (percentuale con addebito minimo a transazione)	1,20 % con addebito minimo a transazione di 2,00 €
Commissione fissa per transazione carte di debito PagoBANCOMAT® (Costo fisso per singola transazione da sommare alle altre voci di costo)	1,00 €
Commissione minima PagoBANCOMAT® mensile per terminale*	50,00 €
Alle transazioni minori o uguali a € 5,00 eseguite con POS verrà applicata una riduzione del tasso di commissione da	0,01 %
Invio comunicazioni di trasparenza (incluse spese postali)	
• su supporto cartaceo	1,50 €
• su supporto elettronico (formato pdf)	Gratuito
Frequenza produzione rendiconto	Giornaliero
Rendiconto:	
• Rendiconto tramite posta elettronica	Gratuito
• Ricerca ed invio rendiconto mensile storico (pdf)	1,00 €

\*La commissione minima PagoBANCOMAT® mensile per terminale verrà applicata nel caso in cui il singolo terminale abbia accumulato nel mese una commissione inferiore a quella indicata

Le informazioni relative alle commissioni di interscambio applicate sono consultabili sul sito web: [www.paytipper.com/servizi-di-acquiring/#interchange](http://www.paytipper.com/servizi-di-acquiring/#interchange) selezionando "VISUALIZZA LE CONDIZIONI DEL CIRCUITO PAGOBANCOMAT"

## RECESSO

### Modifiche e Recesso dal contratto

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura, inviando comunicazione per iscritto tramite PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

PayTipper può recedere dal contratto con un preavviso di almeno 2 mesi e senza alcun onere per l'Esercente. Qualora ricorra un giustificato motivo ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del Consumo), PayTipper potrà recedere dal contratto senza preavviso, dandone immediata comunicazione all'Esercente.

PayTipper potrà peraltro recedere dal presente contratto senza preavviso alcuno

qualora il Cliente:

- risulti protestato, sottoposto a procedure esecutive, fallimentari o concordatarie ovvero a procedimento penale per reato contro il patrimonio;
- muti tipo di attività;
- ceda, affitti o ponga in liquidazione l'esercizio o ne conceda comunque la gestione a terzi senza preventivo consenso di PayTipper;
- si renda moroso, nei confronti di PayTipper o altre società del Gruppo.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto

L'estinzione del rapporto avviene non appena concluse e verificate le transazioni ancora pendenti all'atto della ricezione del recesso stesso da parte di PayTipper e comunque entro 60 giorni dalla richiesta del Cliente.

## RECLAMI

### Reclami

L'Esercente che voglia contestare un comportamento o un'omissione di PayTipper in relazione ai servizi di pagamento offerti, invia una comunicazione all'Ufficio Reclami, attraverso una delle seguenti modalità:

- a) Lettera raccomandata A.R., indirizzata a PayTipper S.p.A., Via Marco D'Aviano 2 - 20131 Milano, all'attenzione dell'Ufficio Reclami;
- b) E-mail, all'indirizzo reclami@paytipper.com;
- c) Posta elettronica certificata all'indirizzo paytipper@legalmail.it, specificando nell'oggetto "RECLAMO";
- d) compilando l'apposito form sul Sito PayTipper all'indirizzo web [www.paytipper/reclami](http://www.paytipper/reclami)

PayTipper si impegna a dare risposta al reclamo correttamente pervenuto entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento dello stesso. Qualora, per motivazioni eccezionali, non fosse possibile entro 15 giornate lavorative, PayTipper invierà al cliente una risposta in cui saranno indicate chiaramente le ragioni del ritardo e il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva che, comunque, non sarà superiore a 35 giorni lavorativi. Qualora l'Esercente non sia soddisfatto dell'esito del reclamo o non abbia ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, potrà rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Le informazioni per ricorrere all'ABF sono disponibili e reperibili:

- Sul sito PayTipper, nella pagina relativa ai reclami;
- Sul sito dell'ABF - Arbitro Bancario Finanziario;
- Nella Guida Pratica dell'Arbitro Bancario Finanziario;
- Presso le filiali della Banca d'Italia.

## LEGENDA

**Canone annuo:** Spese fisse per la gestione del Servizio.